

passato anche a livello delle istituzioni locali (sindaco, assessore, ed altre) —:

se non intenda adottare iniziative normative volte ad introdurre nell'ordinamento una disciplina che tuteli i lavoratori da pratiche di *mobbing*, anche al fine di evitare il ripetersi, per il futuro, di vicende come quella descritta in premessa.

(5-01801)

*Interrogazione a risposta scritta:*

FISTAROL. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

lo stabilimento di Olcese spa di Fortogna di Longarone ha da tempo in CIG (cassa integrazione guadagni) tutti i 120 dipendenti;

una manifestazione indetta in modo unitario dai sindacati di categoria, venerdì 7 marzo 2003, ha voluto porre all'attenzione il profondo stato di disagio delle maestranze che non ottengono dalla proprietà notizie certe su come si prospetti l'evolversi della situazione —:

se non ritenga pertanto opportuno interessarsi della situazione, attivando un tavolo e avviando un dialogo con la proprietà per dare le assicurazioni a salvaguardia dell'occupazione e della ripresa produttiva dello stabilimento di Fortogna;

se non ritenga altresì fondamentale la salvaguardia di un tale sito produttivo, sorto nel 1969 con i benefici della legge Vajont, avente un'importante presenza nell'economia occupazionale del longarone.

(4-05803)

## SALUTE

*Interrogazione a risposta scritta:*

BATTAGLIA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

i consultori familiari svolgono una ineludibile funzione sociale che deve essere garantita a salvaguardia dei diritti, della salute, delle scelte consapevoli dei cittadini;

i rapporti familiari e le difficoltà connesse, la decisione di avere o non avere figli sono questioni inequivocabilmente d'ordine sociale;

queste strutture possono assolvere la loro funzione specifica, che include anche prestazioni di carattere prettamente sanitario, solo attraverso personale sociale e psicologico;

su *la Repubblica* del 10 febbraio 2003, in un'intervista, lo stesso sottosegretario Guidi ammetteva la chiusura di quattrocento consultori familiari e la scomparsa dalle strutture superstiti di assistenti sociali, sostituiti da ginecologi;

è in corso quindi una sanitarizzazione del servizio che porta ad escludere la necessaria integrazione tra gli aspetti sociali e sanitari: ciò è stato evidente nella tragica vicenda di Rivoli, dove il caso dei due ragazzi è stato affrontato da un assistente sanitario e solo in un secondo tempo trasferito all'assistente sociale, « preso in prestito » dal servizio sociale del Consorzio intercomunale;

tale prassi è abitualmente seguita nei consultori del Piemonte ed esistono accordi tra strutture, che però non possono in nessun modo ricondursi ad un lavoro e ad una metodologia di intervento di *équipe*;

in questo modo si trasforma l'assistente sociale in un consulente tecnico, mentre è sulla sua professionalità che si deve far leva per la presa in carico dei casi, il progetto di intervento e una relazione costruttiva nel tempo;

nel caso in esame il compito dell'assistente sociale consisteva nell'aiutare i due giovani ad affrontare una prova difficile e impegnativa attraverso la riflessione e la valutazione sulle circostanze e le opportunità: compito professionale oltreché istituzionale;

i ragazzi sono arrivati all'assistente sociale dopo un percorso comunque sanitario; saltando quindi tutta la fase dell'accoglienza, nella quale si mettono in atto strategie volte ad offrire una relazione protetta nella quale sia possibile la riflessione e si possano attuare scelte ponderate e responsabili —:

se sia intendimento del Governo riprodurre ambulatori ginecologici, di cui non si avverte la necessità, o agire nella linea di tutela della famiglia e delle responsabilità personali e sociali della coppia, nel sostegno della funzione genitoriale, se intenda tutelare lo spirito e la primitiva impostazione dei consultori, o voglia svuotare queste strutture di contenuto e significato e costituirsi semplicemente un alibi per evadere il confronto con i bisogni reali delle famiglie, delle coppie, degli adolescenti, lasciando l'intera responsabilità delle carenze e delle disfunzioni agli operatori che tutti i giorni sul territorio debbono affrontare bisogni complessi e assumere responsabilità personali e professionali in un contesto spesso assolutamente inadeguato;

quali iniziative urgenti intenda assumere per garantire un rilancio di consultori familiari ed una adeguata presenza di assistenti sociali negli organici del servizio. (4-05805)

---

#### **Apposizione di una firma ad una interrogazione.**

L'interrogazione a risposta scritta Magnolfi e Lulli n. 4-05518, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 24 febbraio 2003, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Bimbi.

#### *ERRATA CORRIGE*

Alla pagina 8076, seconda colonna, sostituire le righe dalla ventiduesima alla ventisettesima con le seguenti:

#### **Ritiro di firma da un documento di sindacato ispettivo e cambio di presentatore.**

Dall'interrogazione a risposta immediata in Commissione n. 5-01786 è stata ritirata la firma dell'onorevole Maura Cosutta; l'onorevole Zanella ne diventa presentatore.

*Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S.p.A.*

